



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 14/2026 del 23/07/2026

Avviso presenza tignoletta terza generazione

Fase fenologica. Le varietà precoci hanno invaiato, Pinot Nero e Chardonnay in particolare; qualche acino invaiato è possibile trovarlo in tutte le varietà. L'andamento climatico dell'ultimo mese, dall'invaiaura alla raccolta, è importante, determinante per una regolare e buona maturazione. Temperature troppo elevate, vicino ai 35° e la mancanza di umidità nel terreno possono rallentare o creare problemi alla maturazione.

Peronospora. Un clima caldo e l'invaiaura rendono sempre meno probabili attacchi di questa malattia sui grappoli; se persistono condizioni di alta umidità, soprattutto notturna, con rischio temporali, si consiglia di mantenere la copertura con un prodotto rameico, soprattutto nei vigneti ad alto rischio, posti in zone di fondovalle, caratterizzati da forte spinta vegetativa e con presenza di nuova vegetazione.

Oidio. Al raggiungimento della completa invaiatura si considera generalmente conclusa la difesa antioidica. Visto che permangono condizioni favorevoli allo sviluppo di infezioni conidiche, valutare la possibilità di un trattamento cautelativo, a base di zolfo bagnabile, a dosi di 3-4 kg ettaro. In caso di accertata presenza di infezioni in atto sono da privilegiare l'impiego di principi attivi caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino o capacità di redistribuzione in fase di vapore.

Tignoletta. Inizio questa settimana, abbiamo avuto catture importanti del volo della terza generazione della tignoletta: catture di 100 esemplari in tre giorni zona Valbissara, 50 catture in zona Roverone e 50-70 catture in zona Chiavaroli. Visto le poche catture avute in zona Belfuggito-Vallone molto probabilmente sta funzionando un nuovo prodotto che contiene il ferormone in microcapsule per la confusione sessuale che le aziende hanno distribuito con gli altri fitofarmaci. Il numero di catture va preso in considerazione e valutare un trattamento da posizionare primi giorni prossima settimana. Rimane comunque importante tenere controllato il vigneto, soprattutto in quelle zone dove negli anni passati c'è stata un'alta presenza della tignoletta e si sono visti fori di penetrazione delle larve della seconda generazione. Se ogni 100 grappoli si trovano più di 5 uova o 5 larve di tignoletta è consigliabile fare un trattamento.

Mal dell'Esca. Nei vigneti sono presenti diversi sintomi, sia acuti (apoplezia) che cronici, di Mal dell'Esca; il Mal dell'Esca si trasmette con i tagli o lasciando sul terreno residui delle viti colpite; si consiglia di eliminare le viti colpite, portarle fuori dal vigneto o non tagliare nessun tralcio, per non infettare gli attrezzi ma contrassegnare le viti per una loro più agevole identificazione durante le operazioni di potatura.

Varie.

- Nell'effettuare gli ultimi trattamenti controllare il tempo di carenza dei principi attivi utilizzati senza superare il numero degli interventi annui previsti in etichetta
- Una leggera defogliatura sui lati del filare meno esposti al sole, favorisce l'areggiamento e l'idonea distribuzione dei prodotti fitosanitari. Per proteggere i grappoli dalle scottature si possono usare la zeolite, il caolino o la polvere di roccia che sono miscibili con i p.a. usati per i trattamenti.
- Per aiutare la vite a portare i grappoli alla piena maturazione è possibile far l'uso di concimi fogliari che possono servire anche per mantenere attivo l'apparato fogliare e per integrare il difficile assorbimento causato dal caldo e dalla mancanza di umidità nel terreno.
- **E' possibile segnalare la presenza di vigneti abbandonati non trattati al Servizio Agricoltura-Parco del Comune di San Colombano indicando foglio-mappale e proprietario del terreno**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596 - Federico cel. 338 5828793

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano
LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE